



Allegato sub 2)
Allegato A

CAPITOLATO TECNICO
DESCRITTIVO - PRESTAZIONALE

**CENTRO PER LE FAMIGLIE E
MINORI "LA GINESTRA IN FIORE"
2024**

Progetto Legge 285/97

GARA: #242 - CIG: _____

SOMMARIO

1. **OGGETTO DELL'APPALTO, DESTINATARI E CONTESTO DI RIFERIMENTO**
2. **IMPORTO A BASE DI GARA**
3. **DURATA DELL'APPALTO**
4. **SEDE DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE ORARIA**
5. **OPZIONE DELL'AUMENTO O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA MASSIMA DI 1/5 del CONTRATTO**
6. **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO**
7. **RISORSE PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO**
8. **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**
9. **OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI PERSONALE**
10. **OSSERVANZA DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA**
11. **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

1. OGGETTO DELL'APPALTO, DESTINATARI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Municipio Roma IV, recependo le Linee Guida impartite con Direttiva n.4 del 2 maggio 2018 dell'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale, intende procedere all'affidamento del progetto **“Centro per le famiglie e minori - La Ginestra in Fiore” 2024**, nell'ambito dei progetti finanziati dai fondi della Legge 285 del 28 agosto 1997 “Disposizione per la promozione di diritti ed opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza”, garantendo il proseguimento dei percorsi di sostegno già avviati e l'applicazione di ulteriori percorsi innovativi attivati a supporto dei Servizi socio-sanitari, della Scuola e delle famiglie sollecitate, dall'attuale contesto sociale, ad acquisire nuove competenze relazionali ed educative.

Con la seconda edizione del progetto, il “Centro per le famiglie e i minori - La Ginestra 2021” è divenuto un punto di riferimento stabile per il territorio e per le Istituzioni. Si intende pertanto garantire la presenza di una struttura polifunzionale di sostegno ai nuclei familiari del territorio del IV Municipio, proseguendo negli interventi che promuovano il benessere familiare sia attraverso la prevenzione che il contenimento delle situazioni di rischio evolutivo.

1.A Destinatari

Destinatari **diretti**: nuclei familiari con persone di minore età residenti o comunque presenti stabilmente sul territorio di pertinenza, con problematiche relative alla genitorialità e alle relazioni familiari, genitori separati, famiglie ricostituite, famiglie monoparentali, famiglie omogenitoriali, famiglie con figli minori già sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, famiglie affidatarie e adottive.

Destinatari **indiretti**: tutti gli operatori professionali dei Servizi Pubblici territoriali, delle Istituzioni scolastiche, del Privato Sociale, del Volontariato e dell'Associazione.

1.B Contesto di riferimento

Il ruolo delle famiglie negli ultimi anni è diventato sempre più difficile vista la complessità delle condizioni culturali, sociali ed economiche. Il Centro per le Famiglie e i minori, nello svolgimento delle sue azioni precedenti, ha saputo intercettare, analizzare e intervenire sui bisogni emersi a seguito delle gravi conseguenze che la fase post-pandemica ha avuto sulle famiglie e sui minori. Sono emersi forti disagi psico-sociali sia nei ragazzi che negli adulti di riferimento.

Le fragilità tipiche del territorio municipale sono aggravate anche dall'attuale scenario socio – economico che minaccia i bisogni primari e rischia di rendere sempre meno visibili i bisogni relazionali delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi.

Permane quindi la necessità di sostenere le famiglie che attraversano difficoltà legate al sistema delle relazioni, alle crisi della coppia, alle separazioni conflittuali, alla difficoltà nell'esercizio delle funzioni genitoriali con conseguenti rischi evolutivi per i bambini e i ragazzi sempre più coinvolti in fenomeni di disagio, come: l'isolamento sociale, l'autolesionismo, la devianza di gruppo, ecc...

Le famiglie, nucleo centrale delle comunità e soggetto attivo dei processi di cambiamento, sono il contesto privilegiato dove si apprendono e si sviluppano le capacità affettive e relazionali, configurandosi come ammortizzatori sociali capaci di agire sul sistema di protezione dei propri membri in tutte le fasi cruciali del ciclo vitale. In tal senso, il sostegno alla coppia e alla genitorialità costituisce la base per la prevenzione primaria.

Diviene di fondamentale importanza incentivare azioni di promozione del benessere intra-generazionale e relazionale in sinergia e in integrazione con i Servizi specialistici della Asl Roma 2 e/o altre agenzie educative e di sostegno del territorio.

Il Centro per le Famiglie e i minori “La Ginestra in Fiore”, quindi, costituisce un punto di riferimento significativo

territoriale di informazione e orientamento, di consulenza psicosociale e di sostegno, con particolare riguardo alle famiglie che affrontano eventi critici. Continuerà ad essere presente al suo interno anche il Servizio di spazio neutro per il Diritto di Visita e di Relazione (D.G.C. 335/15), inteso come servizio specialistico il cui intervento è diretto a favorire la tutela delle relazioni tra il minore e le figure significative non conviventi.

2. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo stimato posto a base di gara è di **€ 469.911,77** di cui:

- **€ 166.743,77** annualità 2024 (Luglio – Dicembre)
- **€ 303.168,00** annualità 2025 (Gennaio - Dicembre)

3. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dal **01/07/2024 al 31/12/2025** e, comunque, dalla data di sottoscrizione del contratto per n. **18 (diciotto) mesi**. Alla scadenza del contratto il rapporto si intende risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

È esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

- **Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. d) del Codice:** la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei seguenti casi:

- 1) perdita sopravvenuta (od originaria, ma accertata successivamente) dei requisiti soggettivi;
- 2) grave inadempimento, formalmente contestato in giudizio, che non consenta la prosecuzione, neanche provvisoria, del rapporto contrattuale per insanabile venire meno della fiducia.

4. SEDE DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE ORARIA

Il Centro per le Famiglie e i minori — La Ginestra in Fiore, avrà sede nella attuale struttura municipale sita in Via Giggi Spaducci, 37. Lo spazio prevede anche locali dedicati al Servizio Diritto di Visita e di Relazione in conformità con le Linee Guida predisposte da Roma Capitale con DGC 335/2015.

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso la sede operativa del Centro, ma potranno essere svolte anche presso altre sedi istituzionali, quali ad esempio gli Istituti Comprensivi territoriali che verranno successivamente individuati di concerto con il Rup e il Dec.

4.A Strumentazione ed Arredi

L'Organismo aggiudicatario dovrà provvedere all'allestimento interno ed esterno, utilizzando a tale scopo i fondi previsti alla voce Start Up.

Inoltre sarà a completo carico dell'Organismo la manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni e quanto altro necessario ad un corretto e funzionale utilizzo degli stessi.

È obbligo dell'Organismo aggiudicatario provvedere al pagamento delle utenze e ove necessario procedere alla voltura delle stesse (elettricità, acqua, riscaldamento, rete internet, telefono, ecc..).

Il costo relativo alla gestione della sede si intende indicativo e comprensivo delle suddette voci di spesa.

L'Organismo affidatario si impegnerà a mantenere i locali in condizioni igienico-sanitarie rispondenti alla normativa vigente, a provvedere alla custodia dei locali utilizzati, nonché all'apertura e alla chiusura del Centro secondo gli orari indicati nell'art.4.B del presente Capitolato, a non arrecare danno ai locali e a non consentire l'accesso al personale non autorizzato.

L'Organismo dovrà garantire l'utilizzo della sede secondo le disposizioni di legge previste in materia di sicurezza e tutela della salute pubblica e provvedere alla predisposizione di un DUVR (Documento Unico di Valutazione del Rischio) che dovrà essere approvato dal Rup.

I locali dovranno essere riconsegnati, senza alcun danno, al termine del progetto e la strumentazione e gli

arredi resteranno di pertinenza del Municipio.

4.B Articolazione oraria

Il Centro, situato in locali municipali, sarà aperto per un minimo di 40 ore settimanali complessive, distribuite dal lunedì al venerdì e occasionalmente il sabato mattina ove concordato con i Servizi e per eventi organizzati.

Si prevedono nello specifico 5 aperture settimanali di 8 ore ciascuna, che coprano sia l'orario antimeridiano sia quello pomeridiano;

Si illustra uno schema tipo che, d'accordo con il Dec e il Rup, potrà essere riformulato nei giorni e negli orari secondo le esigenze dei cittadini e delle tipologie di intervento.

Lunedì	10:30 – 18:30
Martedì	10:30 – 18:30
Mercoledì	10:30 – 18:30
Giovedì	10:30 – 18:30
Venerdì	10:30 – 18:30
Sabato	occasionale

Nell'orario di apertura del Centro, l'Organismo dovrà garantire la presenza di:

- Un Operatore con funzioni di segreteria per le attività di gestione del database, delle comunicazioni e della pubblicizzazione delle attività, della tenuta dei registri, diari, verbali, per un minimo di 15 ore settimanali.
- Un' Assistente Sociale Coordinatore del Centro, per un minimo di 30 ore settimanali.

Le famiglie afferiranno al Centro per accesso spontaneo o su invio dei Servizi Sociali del Municipio IV e Socio-Sanitari della ASL Roma 2 Distretto 4 .

Le modalità di accesso saranno differenziate a seconda dell'intervento richiesto:

- L'utenza potrà accedere direttamente ai servizi di consulenza psico- sociale e ai servizi alle famiglie offerti dal Centro.

- Nelle situazioni segnalate dall'Autorità Giudiziaria, sarà cura delle équipes integrate del GIL Municipio IV - ASL Roma 2 Distretto 4, richiedere, laddove è necessario, l'attivazione di interventi specifici. La richiesta verrà effettuata mediante apposita modulistica, che sarà poi valutata in sede di Comitato Tecnico Integrato (da ora CTI).

- Per l'accesso al Servizio per il Diritto di Visita e Relazione (da ora SDVR), che generalmente viene attivato su incarico dell'Autorità Giudiziaria, sarà necessario predisporre la scheda d'invio.

5. OPZIONE DELL'AUMENTO o RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA MASSIMA DI 1/5 del CONTRATTO ex comma 9 dell'art.120 del D.Lgs.36/2023

E' ammessa la variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto; qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'appaltatore può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Nella realizzazione degli interventi l'Organismo aggiudicatario dovrà collaborare con il Servizio Sociale municipale e con i Servizi della ASL Roma 2 Distretto 4 che si occupano di persone di minore età e dei loro adulti di riferimento, nonché rafforzare la rete con gli altri servizi pubblici e con gli Enti del Terzo Settore che fanno parte del sistema integrato dei Servizi previsto dalla normativa vigente (Legge quadro N. 328/2000 e normativa locale di attuazione).

6.A Obiettivi

Obiettivo del progetto è quello di offrire una struttura polifunzionale di sostegno ai nuclei familiari vulnerabili del territorio del IV Municipio, avviando interventi che promuovano una genitorialità sufficientemente adeguata e il benessere familiare relazionale, sia attraverso la prevenzione che il contenimento delle situazioni di rischio evolutivo.

Obiettivi generali:

- Favorire l'accesso ai Servizi, offrendo informazioni, orientamento e consulenza;
- Prevenire e affrontare situazioni di crisi che le famiglie attraversano nelle varie fasi del loro ciclo di vita;
- Promuovere le responsabilità educative delle famiglie;
- Promuovere la socializzazione, la condivisione e il reciproco sostegno tra le famiglie del territorio;
- Affrontare le condizioni di disagio causate da competenze genitoriali disfunzionali o segnalate dalle Autorità Giudiziarie;
- Sostenere le coppie altamente conflittuali, favorendo l'esercizio di una responsabilità genitoriale condivisa nel pieno interesse dei minori;
- Favorire l'inclusione di nuclei familiari stranieri;
- Promuovere i diritti dei minori e contrastare l'evasione scolastica;
- Favorire la presa in carico integrata attraverso la messa in rete delle risorse formali e informali del territorio.

Obiettivi specifici:

- Sostenere e soddisfare la domanda del cittadino che viene accolto al Centro per le famiglie, offrendo risposte individualizzate e adeguate al bisogno rilevato;
- Promuovere, valorizzare e sostenere le risorse relazionali delle famiglie favorendo condizioni di agio e benessere nelle relazioni;
- Valorizzare e sostenere le competenze educative dei genitori e di tutti gli adulti di riferimento dei minori;
- Offrire spazi di confronto e di condivisione su tematiche educative e familiari;
- Contrastare e ridurre la cronicizzazione di relazioni familiari disfunzionali;
- Offrire consulenza sui temi dei diritti dell'infanzia e della famiglia;
- Offrire consulenza etnoclinica;
- Offrire il Servizio per il Diritto di Visita e di Relazione per la tutela delle relazioni tra il minore e le figure significative non conviventi;
- Supportare l'Istituzione scolastica nelle azioni di contrasto all'abbandono scolastico;
- Offrire spazi di socializzazione, di formazione e di sostegno allo studio per minori e adolescenti in situazioni di rischio evolutivo;
- Proseguire le forme di collaborazione già consolidate e implementarne di nuove con le realtà istituzionali, gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio municipale e comunale relativamente alle tematiche della famiglia.

6.B Tipologia degli interventi e delle attività

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, presso il Centro per le famiglie e i minori “La Ginestra in fiore” dovranno essere realizzati i seguenti interventi e/o attività:

- Accoglienza, Orientamento, Informazione e Consulenza sia in presenza che telefonica;
- Coordinamento delle attività di *front e back office*;
- Consulenza psico-sociale ed educativa, in presenza e/o da remoto;
- Sostegno psicologico alla genitorialità in tutte le sue forme e alle relazioni familiari, in modalità individuale, di coppia e di gruppo;
- Servizio per il Diritto di Visita e di Relazione;
- Consulenza legale relativa al diritto di famiglia, rivolta sia ai cittadini sia agli operatori dei Servizi;
- Consulenza etnoclinica;
- Incontri di formazione sui temi dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità;
- Attività laboratoriali per i minori;
- Interventi di supporto allo studio per il contrasto all'evasione scolastica e di sostegno nelle criticità adolescenziali;
- Consulenza psico-sociale di supporto alle Istituzioni Scolastiche sui temi relativi alla tutela dei diritti dei minori;
- Mediazione linguistica;
- Lavoro di rete formale e informale finalizzato all'oggetto dell'appalto;
- Supervisione interprofessionale e interistituzionale.

Tutte le attività indicate dovranno prevedere il normale ricorso agli strumenti di intervento professionali, tra cui la partecipazione a riunioni periodiche integrate di coordinamento, programmazione e verifica delle azioni con i referenti istituzionali del progetto, anche attraverso la stesura di relazioni tecniche.

Il Municipio, per favorire una risposta adeguata ai bisogni emergenti rilevati nella popolazione, si riserva la possibilità di valutare modifiche e implementazioni alle attività e agli interventi programmati, in sinergia con gli operatori dei servizi socio-sanitari territoriali.

L'Ente aggiudicatario dovrà essere in grado di dare avvio immediato alle attività previste e sopraelencate e in particolare agli interventi del SDVR, o comunque entro 15 giorni dalla data di affidamento.

6.C Metodologia

Nella realizzazione del progetto, l'Ente del Terzo Settore dovrà garantire una modalità operativa che assicuri l'integrazione socio-sanitaria, con la finalità di condividere la programmazione, la valutazione e il monitoraggio delle richieste e degli interventi, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine l'Organismo aggiudicatario si impegna ad individuare, tra le figure professionali indicate nell'art.7 del presente Capitolato, un Coordinatore del Centro (n.1 assistente sociale) e un Responsabile (n.1 psicologo) dei rapporti interistituzionali con la committenza e delle attività di sostegno psicologico alle relazioni familiari.

La stazione appaltante costituirà un gruppo di **Coordinamento Tecnico Integrato** (CTI) composto dal Dec del progetto, da un referente municipale dell'area Famiglia e Minori, dal coordinatore dell'Ente del Terzo Settore e dai referenti dei Servizi socio-sanitari territoriali afferenti all'area accoglienza (PUA) e all'area famiglia e minori (TSMREE e Consultorio Familiare) della Asl Roma 2 — Distretto 4, formalmente nominati da ciascuna Istituzione di appartenenza.

L'Organismo aggiudicatario dovrà produrre una specifica modulistica per le diverse azioni e fasi previste dal progetto, che dovrà essere condivisa con il Dec.

Dovrà inoltre produrre relazioni periodiche in itinere e/o a conclusione dei singoli percorsi attivati, o su richiesta del case-manager di riferimento, in particolare per i casi inviati dal GIL Minori e sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

L'Organismo affidatario dovrà garantire **flessibilità e disponibilità** a rimodulare le attività previste nel progetto, su indicazione del Rup e del Dec, in base alle esigenze rilevate, nel rispetto delle professionalità impiegate, delle tipologie di azione intraprese e dell'impegno orario complessivo previsto dal presente

capitolato.

L'impiego di volontari e/o tirocinanti da parte dell'Organismo aggiudicatario viene riconosciuto, ma in nessun caso le prestazioni degli stessi potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e non possono concorrere alla determinazione dei costi di servizio. In ogni caso il Rup e il Dec dovranno essere informati dell'utilizzo di tali figure, che dovranno essere assicurate contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi della normativa vigente.

7. RISORSE PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto e l'espletamento delle attività previste si richiede la presenza di personale qualificato, con esperienza nel settore oggetto dell'appalto, al fine di garantire ai cittadini un ottimale standard di esecuzione.

Le figure professionali che l'Organismo concorrente dovrà garantire sono:

- **n. 1 Assistente Sociale, per 30 ore settimanali, con funzioni di Coordinamento del Centro, in possesso di:**
 - Laurea triennale o magistrale in Servizio Sociale
 - Iscrizione all'Albo Professionale
 - Comprovata esperienza di almeno 3 anni nel coordinamento in servizi di supporto alle famiglie con minori e negli interventi di cura e tutela delle persone di minore età, anche sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, maturata negli ultimi 5 anni.
- **n. 1 Assistente Sociale, per 20 ore settimanali, per il servizio di Accoglienza e Consulenza e per il coordinamento delle attività all'interno delle scuole e delle attività laboratoriali, in possesso di:**
 - Laurea triennale o magistrale in Servizio Sociale
 - Iscrizione all'Albo professionale
 - Comprovata esperienza di almeno 3 anni, in servizi di supporto alle famiglie con minori e negli interventi di cura e tutela delle persone di minore età, anche sottoposti a provvedimenti dall'Autorità Giudiziaria, maturata negli ultimi 5 anni.
- **n. 1 Psicologo Psicoterapeuta, per 20 ore settimanali, con funzioni di responsabile dei rapporti interistituzionali con la committenza e delle attività di sostegno psicologico alle relazioni familiari, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario
 - iscrizione all'Ordine/Albo professionale
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni di coordinamento in servizi di supporto alle famiglie con minori e negli interventi di cura e tutela delle persone di minore età, anche sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, maturata negli ultimi 5 anni.
- **n. 2/3 Psicologi Psicoterapeuti, per 30 ore settimanali complessive, per attività di sostegno psicologico alla genitorialità individuale e di gruppo, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario
 - iscrizione all'Ordine/Albo professionale
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni, con prevalenza nel lavoro con minori e nuclei multiproblematici, anche sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, negli interventi di consulenza, di sostegno, di gestione del conflitto di coppia e familiare e nella conduzione di gruppi, maturata negli ultimi 5 anni
- **n. 1 Operatore di segreteria, per 10 ore settimanali, per le attività di gestione del database, delle comunicazioni e della pubblicizzazione delle attività, della tenuta dei registri, diari, verbali, in possesso di:**



- diploma di scuola superiore
- comprovata esperienza di almeno 3 anni in gestione di pacchetti office e database nel settore oggetto dell'appalto.

- **n. 2/3 Psicologi Psicoterapeuti, per 30 ore settimanali complessive, per il Servizio DVR, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario
 - iscrizione all'Ordine/Albo professionale
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni, con prevalenza negli interventi di gestione dell'alta conflittualità e del Servizio del Diritto di Visita e di Relazione, maturata negli ultimi 5 anni

- **n.1 Psicologo, per 15 ore settimanali, per gli interventi in ambito scolastico, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario,
 - iscrizione all'Ordine/Albo professionale
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni, con prevalenza nel lavoro con minori e adolescenti, negli interventi di consulenza e sostegno, anche di gruppo, nell'ambito scolastico, maturata negli ultimi 5 anni

- **n. 2/3 Educatori Professionali, per 25 ore settimanali complessive, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni nel campo specifico delle attività di gruppo, nella relazione con bambini e ragazzi, e nelle attività di sostegno agli obiettivi educative scolastici, maturata negli ultimi 5 anni.

- **n.1 Avvocato, per 2 ore settimanali, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario
 - iscrizione all'Albo professionale
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni, nell'ambito del diritto di famiglia, maturata negli ultimi 5 anni

- **n.1 Psicologo Psicoterapeuta, per 2 ore settimanali, per la consulenza etnoclinica, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario,
 - titolo di specializzazione in etnopsichiatria
 - iscrizione all'Albo professionale
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni, con prevalenza nel lavoro con minori e nuclei multiproblematici, anche sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, negli interventi di consulenza e di sostegno alle relazioni familiari, maturata negli ultimi 5 anni

- **n.1 Mediatore linguistico, per 4 ore mensili, a conoscenza della lingua inglese, francese e araba, in possesso di comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore oggetto dell'appalto, maturata negli ultimi 5 anni**

- **n.1 Psicologo Psicoterapeuta, per 4 ore mensili, per l'attività di Supervisione rivolta all'équipe multiprofessionale sia interna che istituzionale, in possesso di:**
 - idoneo titolo universitario
 - titolo di specializzazione
 - iscrizione all'Albo Professionale
 - comprovata esperienza di almeno 3 anni, nell'attività di supervisione nel settore oggetto dell'appalto, maturata negli ultimi 5 anni.

I curricula, per ciascuna figura professionale sopraelencata, andranno presentati debitamente firmati, con l'autorizzazione al trattamento dei dati e la disponibilità espressa all'impiego nel servizio oggetto dell'appalto. L'Organismo è tenuto a presentare un elenco di figure professionali così come riportato al presente articolo. L'elenco di esperienze prodotto nell'allegato aggiunto dovrà essere appositamente firmato.

I curricula non firmati, non contenenti l'autorizzazione al trattamento dati o la disponibilità espressa all'impiego nel servizio oggetto dell'appalto, e non corrispondenti a quanto qui definito, verranno esclusi e non verranno posti a valutazione.

L'Organismo dovrà garantire una continuità nell'erogazione della prestazione, garantendo la presenza degli stessi operatori assegnati al Progetto per tutta la durata dell'affidamento dello stesso. Per le eventuali sostituzioni, ammesse solo per cause non imputabili all'Organismo e non preventivabili da parte dell'operatore, l'Organismo dovrà garantire l'immediata disponibilità di personale con pari qualifiche professionali ed esperienze. Inoltre, le sostituzioni dovranno essere comunicate preventivamente al Municipio, che le valuterà nel merito sulla base dei *curricula* formativi ed esperienziali. Sarà l'Amministrazione a valutare il possesso dei requisiti per il personale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente tabella che riporta criteri e sub-criteri oggetto di valutazione:

OFFERTA TECNICA

1) CRITERIO	PUNTI 40
1.A) Validità, articolazione e completezza delle azioni specifiche da svolgere rispetto agli obiettivi da conseguire. DESCRIZIONE: sarà oggetto di valutazione la validità, l'articolazione e la completezza delle azioni specifiche proposte.	Max 20 punti
1.B) Validità, articolazione e completezza della metodologia adottata rispetto alle prestazioni da rendere. DESCRIZIONE: sarà oggetto di valutazione l'articolazione e la coerenza della metodologia proposta rispetto agli obiettivi da perseguire.	Max 10 punti
1.C) Modalità di monitoraggio, metodi di raccolta ed elaborazione dei dati e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio. DESCRIZIONE: sarà oggetto di valutazione la descrizione degli strumenti proposti per il monitoraggio e la valutazione delle azioni.	Max 10 punti



<p>PARAMETRO DI VALUTAZIONE: <i>la valutazione di tipo discrezionale sarà effettuata sulla base di un giudizio espresso dai commissari di gara rispetto ad una maggiore/minore completezza, coerenza ed articolazione del progetto.</i></p> <p><i>I coefficienti, nell'ambito delle valutazioni discrezionali, verranno determinati secondo i ranges di attribuzione individuati all'interno della tabella, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si elabora la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta per ciascuno dei sub criteri e si procede a trasformare la media in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.</i></p>	
Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti	Criteri motivazionali: caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione
1,00 – 0,75	Allorquando la proposta progettuale del concorrente sia elaborata in modo esaustivo, dettagliato, coerente e concretamente attuabile, rispetto alle azioni previste.
0,74 – 0,50	Allorquando la proposta progettuale del concorrente sia elaborata in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi, rispetto alle azioni previste.
0,49 – 0,25	Allorquando la proposta progettuale del concorrente sia elaborata in modo complessivamente sufficiente sebbene carente di dettagli e articolazioni operative, rispetto alle azioni previste.
0,24 – 0,00	Allorquando la proposta progettuale sia elaborata in modo scarso, poco dettagliato ed incoerente rispetto alle azioni previste.
2) CRITERIO	PUNTI 5
<p>2 A) Si attribuisce particolare valore alla conoscenza del territorio municipale e della rete dei servizi presenti quale indispensabile strumento di lavoro. DESCRIZIONE: saranno oggetto di valutazione le proposte che dimostrano una conoscenza del territorio e della sua rete di servizi in relazione all'oggetto del bando di gara.</p>	Max 5 punti
<p>PARAMETRO DI VALUTAZIONE: <i>CRITERI ON/OFF il punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza, nell'offerta, dell'elemento richiesto.</i></p>	
3) CRITERIO	PUNTI 40
<p>3.A) <u>Esperienza professionale dell'Organismo</u> DESCRIZIONE: sarà oggetto di valutazione l'esperienza maturata dall'organismo concorrente nell'area oggetto dell'appalto, secondo i seguenti parametri.</p> <p>Al fine della dimostrazione dell'esperienza specifica maturata ogni concorrente dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal/dai legali rappresentante/i dalla quale si evinca il seguente dato: oggetto del servizio riconducibile alla gestione del servizio "Centro famiglie", data di inizio e fine del servizio, i destinatari ed i committenti con l'indica-</p>	Max 15 punti



<p>zione del periodo complessivo maturato.</p>	
<p>3.B) Equipe professionale impiegata DESCRIZIONE: sarà oggetto di valutazione la professionalità degli operatori nell'area dell'appalto in oggetto, secondo i seguenti parametri: curriculum, debitamente sottoscritto in originale, attestante una esperienza minima di almeno tre anni, misurata in mesi, analiticamente descritta con espressa indicazione del tipo di attività svolta e dell'inizio e conclusione del periodo attestato, con riferimento massimo a cinque anni antecedenti la data della presente lettera di invito, come specificato all'art. 9 del presente Capitolato Tecnico. Le esperienze lavorative plurime maturate nello stesso periodo temporale con rapporti di lavoro presso più enti (es. part time) saranno considerate in modo cumulativo come un unico periodo. In caso di mancata specifica il punteggio sarà uguale a 0.</p>	<p>Punteggio massimo 25, di cui:</p>
<p>1.Assistente Sociale Coordinatore del quale si dovrà allegare il curriculum vitae, con esperienza nel coordinamento di progetti analoghi a quello oggetto del bando.</p>	<p>Punti 5</p>
<p>1.Assistente Sociale, del quale si dovrà allegare il curriculum vitae, con esperienza in servizi di supporto alle famiglie con minori, anche sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in materia civile.</p>	<p>Punti 3</p>
<p>Psicologi Psicoterapeuti per ciascuno dei quali si dovrà allegare il curriculum vitae, con esperienza nel Servizio del Diritto di Visita e Relazione.</p>	<p>Punti 5</p>
<p>Psicologo psicoterapeuta Responsabile, per il quale si dovrà allegare curriculum vitae, con esperienza in servizi di supporto alle famiglie con minori e negli interventi di cura e tutela delle persone di minore età, anche sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria</p>	<p>Punti 5</p>



Psicologi, per ciascuno dei quali si dovrà allegare il curriculum vitae, con prevalenza nel lavoro con minori e nuclei multiproblematici, anche sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, negli interventi di consulenza, di sostegno, di gestione del conflitto di coppia e familiare e nella conduzione di gruppi, anche in ambito scolastico	Punti 5
Educatori professionali dei quali si dovrà allegare il curriculum vitae con esperienza nel campo specifico delle attività di gruppo, nella relazione con bambini e ragazzi e nelle attività di sostegno agli obiettivi educativi e scolastici	Punti 2
<i>Vedasi Lettera di invito e Disciplinare in merito ai criteri di calcolo del punteggio dell'offerta tecnica</i>	

8.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1		40		1.A	20		
				1.B	10		
				1.C	10		
2		5		2.A			5
3		40		3.A		15	
				3.B		25	
Totale		85					

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 50 punti su 85 punti complessivi per l'offerta tecnica.

9. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI PERSONALE

L'affidatario è obbligato a rispettare i CCNL di settore vigenti.

10. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'Aggiudicatario è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi



specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare.

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Rup e il Dec manterranno compiti di coordinamento, verifica e vigilanza dell'attività di cui al presente bando e della regolare esecuzione del servizio attraverso attività specifiche che la stazione appaltante riterrà idonee. Ai fini della rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza del progetto, l'ETS dovrà rendicontare a livello quantitativo (numero utenti raggiunti per ogni singola attività, prestazioni erogate etc.) e qualitativo (misurazione dell'impatto) con cadenza bimestrale.

Il sistema di monitoraggio prevede attività di controllo ex ante, in itinere ed ex post, al fine di misurare efficacia, impatto e qualità del servizio.

A tal fine dovranno essere utilizzate le schede predisposte dal Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute - Cabina di regia L.285/97 e dovrà essere predisposto un *report* finale di sintesi.

Tale documentazione sarà considerata indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture.

Per la valutazione conclusiva del progetto si farà riferimento in particolare agli elementi di seguito indicati:

- raggiungimento degli obiettivi generali del progetto;
- livello di coerenza tra le azioni e gli obiettivi previsti;
- capacità di *empowerment* e di promozione del progetto nel territorio municipale;
- metodi di raccolta e di elaborazione dei dati e dei risultati raggiunti.